

COMUNE DI CALTIGNAGA
Provincia di Novara

Deliberazione n. 24

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione per l'anno 2014 dell'aliquota unica per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF con conseguente modifica dell'art. 5 del Regolamento.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore 19,00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

	Presenti	Assenti
GARONE Raffaella	X	
MAGLIANO Manuela	X	
VALSESIA Franca	X	
MERCALLI Antonio	X	
ZECCHINI Andrea Paolo	X	
CIRCOSTA Michele	X	
CARASSOTTI Roberto	X	
PECI Carlo	X	
MIGLIORINI Giuseppe	X	
FABRIS Claudio	X	
BERTINOTTI Diego	X	
TOTALE	11	-

Assenti giustificati: -----

Partecipa alla riunione il Segretario comunale, dr. Gabrio Mambrini, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, la Dr.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta.

C.C. n. 24 del 24 settembre 2014

OGGETTO: Approvazione per l'anno 2014 dell'aliquota unica per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF con conseguente modifica dell'art. 5 del Regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

con decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche, è stata istituita, a decorrere dal 1 gennaio 1999 l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione così come segue:

1. I comuni con proprio regolamento , adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/97 possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico, anche ai sensi del D.L. n. 201/2011.
2. La variazione dell'aliquota di compartecipazione non può superare 0,8 punti percentuali.
3. Con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione.
4. L'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se, per lo stesso anno, risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche.
5. L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sui redditi delle persone fisiche.

Il comune di Caltignaga con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 1/10/2012 ha modificato per gli anni 2012 e 2013, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevista dall'art. 1 del D.Lgs n. 360/1998, modulando la stessa in base alle aliquote differenziate per scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale citata.

PRESO ATTO CHE :

con l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 convertito con Legge n. 148/2011 è stato abrogato l'art. 5 del D.Lgs n. 23/2011 ripristinando la possibilità di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF fino allo 0,80%, anche differenziandole in relazione agli scaglioni di reddito;

al fine di assicurare gli equilibri del bilancio di previsione 2014, si rende necessario modificare le aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF , prevista dall'art. 1 del D.Lgs n. 360/1998, di cui alla deliberazione C.C. N. 23 del 1/10/2012 introducendo l'aliquota unica dello 0,80% e contestuale aumento della soglia di esenzione per i redditi annui imponibili non superiori a € 12.000,00 ; la soglia di esenzione individuata, posta a tutela dei redditi più bassi, si giustifica per la grave e persistente crisi economica, che ha visto un decremento dei redditi complessivi delle famiglie con conseguente perdita di potere d'acquisto. Per i redditi superiori a € 12.000,00 l'aliquota si applica al reddito complessivo, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs n. 360/1998, senza soglia di esenzione.

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che :”il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28/9/1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra , hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”; la suddetta data è fissata dal Decreto del Ministero dell'Interno 18/7/2014 al 30 settembre p.v.

CONSIDERATO altresì che è indispensabile procedere all'approvazione di modifiche al regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle Persone Fisiche per dare attuazione a quanto sopra indicato .

VISTI :

- gli artt. 42-49 del D.Lgs n. 267/2000;
- l'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 360 del 28 settembre 1998 e succ. mod.;
- l'art. 1 comma 11 del D.L. n. 138/2011 convertito con modif. nelle L. n. 148/2011;
- la Legge n. 296/2006 e succ. modifiche;
- lo Statuto del Comune ;
- il regolamento di contabilità del comune;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 24/2/2007 con la quale è stata istituita l'addizionale comunale all'imposta delle persone fisiche ;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 1/10/2012 con la quale è stata modificata, a decorrere dall'anno 2012, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, modulando la stessa in base alle aliquote differenziate per scaglioni di reddito;
- la legge n. 147 del 27/12/2013 “Legge di stabilità 2014”

APERTOSI il dibattito con l'intervento del capogruppo di minoranza, il consigliere comunale Giuseppe Migliorini, il quale a nome del gruppo consiliare di riferimento manifesta la propria contrarietà a tutto il pacchetto concernente la manovra relativa all'addizionale Irpef e di riflesso a come la stessa possa aver inciso sul bilancio in discussione al punto successivo, in particolare per aver innalzato la percentuale del tributo in misura quasi doppia rispetto all'anno precedente senza aver considerato politicamente altre opportunità di intervento, magari in termini di contenimento della spesa.

UDITA la replica del Sindaco Presidente, il quale pur comprendendo le ragioni esposte dalla minoranza, asserisce come maggioranza di aver accuratamente valutato insieme agli uffici competenti tutte le varie possibilità di manovra per incidere il meno possibile sulle tasche dei contribuenti, il tutto in uno scenario ormai desolante, tenuto conto che la crescente riduzione di trasferimenti statali non viene per quanto riguarda Caltignaga compensata da altre risorse, in quanto la crisi generale e dell'edilizia in particolare fa venir meno anche i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione, quale entrata in grado di sostenere in misura determinante le spese di investimento. Non solo, ma tale manovra consente comunque il mantenimento e l'erogazione di servizi sempre più indispensabili con un costante occhio di attenzione al disagio sociale ed ai meno abbienti.

SENTITA la precisazione del consigliere comunale Giuseppe Migliorini, il quale invoca in proposito, più che una riduzione dei servizi, una riorganizzazione di alcuni di essi in ambito unionale come ad esempio le manutenzioni esterne e la cura del verde, oltre a una riduzione

dell'importo complessivo dei trasferimenti all'Unione, cosa quest'ultima sollecitata anche da parte del consigliere di minoranza Diego Bertinotti, il quale, tra l'altro, in proposito propone un decremento del 10% di risorse da girare all'Unione e nel contempo invita a valutare la cronologia ormai consueta della tempistica nell'approvazione dei diversi documenti contabili ovvero prendere eventualmente in considerazione un'inversione di tendenza in tal senso con magari l'approvazione del bilancio posticipata rispetto a quelli degli Enti partecipanti per evitare di arrivare come sempre a scelte obbligate, ossia già prese altrove a scapito dell'identità e delle scelte di ogni singolo Ente.

PRESA la parola il Sindaco Presidente, il quale afferma che i bilanci dei vari Comuni sono soggetti inevitabilmente allo spostamento via via di funzioni fondamentali in capo all'Ente Unione, per cui la manovra dovrà pertanto essere complessiva e dovrà tenere conto delle diverse peculiarità che andranno nel tempo ad incidere sull'attività finanziaria di ciascun Ente. A tal proposito rassicura i convenuti che già dalla prossima seduta consiliare vi saranno provvedimenti indirizzati alla ricerca di ulteriori economie.

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 espressi dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2-bis del D.L. N. 174/2012 verrà acquisito il parere dell'organo di revisione economico finanziaria ;

CON n. 8 voti favorevoli e n. 3 contrari, nelle persone dei consiglieri Giuseppe Migliorini, Claudio Fabris e Diego Bertinotti, resi nei modi e nelle forme di legge da n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di modificare, a decorrere dall'anno 2014, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevista dall'art. 1 del D.Lgs n. 360/1998, determinando la stessa in base all'aliquota unica dello 0,80%, con contestuale aumento della soglia di esenzione per i redditi annui imponibili non superiori a € 12.000,00.

2) di approvare di conseguenza le seguenti modifiche al vigente Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle Persone Fisiche:

Art. 5 - *Variazione dell'aliquota e soglia di esenzione*

“A decorrere dall'anno 2014, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevista dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, è determinata in valore unico.

Sono esenti, dall'anno 2014, dall'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. i contribuenti il cui reddito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinato ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i., sia inferiore od uguale ad € 12.000,00 (dodicimila /00); in caso di superamento di tale soglia reddituale, si considera assoggettato all'addizionale l'intero reddito imponibile;

L' aliquota unica si intende confermata anche per gli anni successivi, salvo deliberazione adottata nei termini di legge.”

3) di inviare la presente deliberazione e il Regolamento al Ministero dell'economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione .

4) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, l'immediata eseguibilità del presente atto, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dr.ssa Raffaella Garone

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 06-10-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 06-10-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini
